

# Messaggio

numero

**6972**

data

19 agosto 2014

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

## **Approvazione del rapporto di gestione e del conto annuale per l'esercizio 2013 dell'Azienda Elettrica Ticinese**

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

con il presente messaggio vi sottoponiamo il rapporto annuale 2013 dell'Azienda Elettrica Ticinese (AET).

Il rapporto annuale 2013 contiene il rapporto di gestione del Consiglio di Amministrazione, il conto annuale e il rapporto dei revisori del Gran Consiglio che, conformemente all'art. 5 cpv. 2 LAET, sono sottoposti per ratifica al Gran Consiglio, il quale si pronuncia nel contempo anche sulla destinazione dell'utile e sullo scarico agli organi dell'Azienda. Al rapporto di gestione è allegato anche il conto annuale consolidato di gruppo per l'esercizio 2013.

L'Ufficio di revisione del Gran Consiglio non esprime riserve sui conti 2013 ma osserva che la marcata flessione dell'utile netto, a fronte di un risultato operativo sostanzialmente stabile, sia dovuta alle consistenti rettifiche di valore operate essenzialmente su alcune partecipate estere. Come più volte indicato il riorientamento degli investimenti di AET (uscita da determinati investimenti esteri, di cui una parte di carattere prevalentemente finanziario, cercando evidentemente di gestirli nell'ottica di una minimizzazione delle perdite) e la nuova strategia (obiettivo di fornitura al 100% d'energia rinnovabile entro il 2050, conformemente agli obiettivi del PEC, che ci auguriamo il Gran Consiglio voglia discutere) sono gli aspetti fondamentali del futuro della nostra azienda.

Il settore energetico europeo sta vivendo negli ultimi anni una vera e propria rivoluzione. I modelli di produzione e approvvigionamento, sui quali si è fondato il mercato dalla seconda metà del secolo scorso a oggi, stanno subendo repentini e profondi cambiamenti. Gli esiti di questa trasformazione storica non sono ancora ben definiti, ciò che rende particolarmente complicato fare previsioni a lungo termine.

Il mercato energetico europeo, e di riflesso anche quello elvetico, nel 2013 è stato caratterizzato da importanti difficoltà. L'elettricità è stata scambiata a prezzi sensibilmente inferiori rispetto agli anni precedenti e ciò sta mettendo in serie difficoltà i produttori ed i *trader* in tutta Europa.

La crisi economica è una delle cause che ha condotto a questa situazione ma non è l'unica. Altre cause sono conosciute: si va dal massiccio e repentino aumento di energia immessa nella rete proveniente da nuove fonti rinnovabili, soprattutto solare ed eolico (grazie alle ingenti sovvenzioni statali, erogate principalmente in Germania, Italia e Spagna), che hanno distorto le dinamiche del mercato a tutto svantaggio di chi ha investito in impianti tradizionali, idroelettrici inclusi, e di chi li gestisce; al mancato funzionamento

del sistema dei certificati introdotto a livello europeo per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> che ha permesso - in maniera imprevista - alle centrali più vecchie e maggiormente inquinanti di restare sul mercato a discapito di quelle costruite con tecnologie più recenti e meno inquinanti.

Le difficoltà del mercato europeo non hanno evidentemente risparmiato AET. I prezzi bassi hanno ridotto sensibilmente i margini di profitto sulla vendita di energia e, pur non registrando perdite, l'Azienda si è vista costretta a procedere con rettifiche di valore che hanno eroso il risultato d'esercizio. Alle attuali condizioni di mercato e viste le attuali prospettive il rischio che AET debba far fronte in futuro a perdite operative nei prossimi anni è purtroppo più che concreto. Le previsioni dei prossimi anni non lasciano ancora intravedere un'inversione di tendenza.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, M. Bertoli

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente l'approvazione del rapporto di gestione e del conto annuale per l'esercizio 2013 dell'Azienda Elettrica Ticinese**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 19 agosto 2014 n. 6972 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

Sono approvati il rapporto di gestione e il conto economico per l'esercizio 2013 nonché il bilancio al 31 dicembre 2013 dell'AET con un utile d'esercizio di fr. 3'516 (in 1'000 fr.).

### **Articolo 2**

È approvata la proposta del Consiglio di amministrazione dell'AET di ripartire l'utile d'esercizio 2013 come segue:

	<i>(in 1'000 fr.)</i>	
utile d'esercizio 2013	fr.	3'516
+ utili riportati esercizi precedenti	fr.	422
-----		
utile di bilancio	fr.	3'938
./. interessi allo Stato sul capitale di dotazione (8%)	fr.	-3'200
./. devoluzione dell'utile rimanente allo Stato	fr.	-10'000
./. prelievo dagli utili riportati	fr.	9'300
-----		
<b>Riporto a nuovo esercizio</b>	<b>fr.</b>	<b><u>38</u></b>

### **Articolo 3**

È dato scarico al Consiglio di amministrazione, alla Direzione e all'ufficio revisione di AET per l'anno 2013.

### **Articolo 4**

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.